

## CIRCOLARE INFORMATIVA

Novità fiscali

Scadenze

Adempimenti

### **Novità fiscali**

## **Garanzia Giovani**

La Garanzia giovani rimodula il finanziamento per l'indennità di tirocinio.

Fino ad oggi l'indennità mensile di tirocinio, pari a 500 euro, era finanziata dalla Regione tramite l'Inps con risorse del Programma europeo.

Dal primo marzo 2016, invece, le regole cambiano e una parte dell'indennità, 200 euro, sarà erogata al giovane direttamente dall'azienda ospitante che, se ritiene, potrà anche incrementare la quota. Le restanti 300 euro saranno erogate al giovane dalla Regione con le stesse modalità con le quali sono state erogate finora.

Questa regola vale per tutti i giovani tirocinanti eccetto che per le persone disabili per le quali le regole rimangono invariate. Per loro l'indennità mensile di 500 euro, quindi, sarà corrisposta dalla Regione Lazio, per il tramite dell'Inps.

L'avviso è stato pubblicato sul sito Garanzia giovani Lazio

## **Detrazione 65%**

Tutto pronto per la detrazione del 65% per i lavori di riqualificazione energetica degli immobili. Dal 22 marzo è infatti attivo sul sito dell'Enea il portale <http://finanziaria2016.enea.it/> per usufruire beneficio, trasmettendo la documentazione tecnica per fruire della detrazione per i lavori di risparmio energetico conclusi nel 2016.

L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef o dall'Ires ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti. In particolare, la detrazione, che è pari al 65% per le spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2016, è

riconosciuta se le spese sono state sostenute per la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento, il miglioramento termico dell'edificio (coibentazioni - pavimenti - finestre, comprensive di infissi), l'installazione di pannelli solari e la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale. Dal 1° gennaio 2017 il beneficio sarà del 36%, cioè quello ordinariamente previsto per i lavori di ristrutturazione edilizia.

## Cessione bonus riqualificazione al fornitore

I contribuenti che ricadono nella no tax area, cioè i possessori di redditi esclusi dall'imposizione Irpef per espressa previsione o perché l'imposta lorda è assorbita dalle detrazioni per tipologia di reddito posseduto, che pertanto, risultando "incapienti", non potrebbero fruire del bonus del 65% per le spese relative a interventi di riqualificazione energetica su parti comuni condominiali, possono cedere, sotto forma di credito, ai fornitori che hanno effettuato i lavori, la detrazione loro spettante.

La situazione di incapacienza deve sussistere nel periodo d'imposta 2015 e la cessione può avvenire solo nei confronti dei fornitori di beni e servizi che hanno realizzato gli interventi di riqualificazione energetica per il condominio.

Il credito cedibile, pari al 65% dei costi a carico del singolo condomino in base alla tabella millesimale di ripartizione, riguarda le spese sostenute nel 2016, anche se riferite a interventi iniziati in anni precedenti. È necessario che il condominio effettui, entro il 31 dicembre 2016, il pagamento delle spese corrispondenti alla parte non ceduta sotto forma di credito mediante l'apposito bonifico bancario o postale.

Per effettuare la cessione del credito, la volontà dei condòmini interessati deve risultare dalla delibera assembleare che approva i lavori oppure, in alternativa, da una specifica comunicazione inviata successivamente al condominio. Quest'ultimo dovrà annunciare tale volontà ai fornitori che, a loro volta, dovranno rispondere al condominio, in forma scritta, di accettare la cessione del credito, a titolo di parziale pagamento del corrispettivo.

Entro il 31 marzo 2017, a pena di inefficacia della cessione del credito, il condominio dovrà comunicare in via telematica, all'Agenzia delle Entrate, una serie di dati, per consentire il controllo della cessione stessa e della fruizione del credito. Ne dovrà essere data notizia anche ai fornitori cessionari del credito.

A partire dal 10 aprile 2017, i fornitori potranno utilizzare il credito – da ripartire in dieci quote annuali di pari importo – in compensazione, tramite modello F24, esclusivamente attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate, con possibilità di riportare nei periodi d'imposta successivi l'eventuale quota non fruita nel periodo di spettanza.

Il provvedimento, infine, disciplina i controlli da parte dell'amministrazione finanziaria:

- se viene accertato che la detrazione non spetta (anche parzialmente), il relativo importo, maggiorato di interessi e sanzione, verrà recuperato nei confronti del condominio
- se viene accertata l'indebita fruizione (anche parziale) del credito, il relativo importo, maggiorato

di interessi e sanzione, verrà recuperato nei confronti del fornitore.

## Scadenze

Data	Tipologia scadenza
Lunedì 11	<b>SPESOMETRO</b> Comunicazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese e ricevute nel 2015. Per le sole cessioni di beni e prestazioni di servizi rese e ricevute nel 2015 per le quali non sussiste l'obbligo di emissione della fattura, la comunicazione telematica deve essere effettuata qualora l'importo unitario dell'operazione sia pari o superiore ad EUR 3.600,00, al lordo dell'Iva. La scadenza riguarda i contribuenti che liquidano l'Iva mensilmente.
Lunedì 18	<b>IVA</b> Pagamento della seconda rata del saldo annuale risultante dalla dichiarazione Iva per i contribuenti che hanno optato per il pagamento a rate. Sulla rata sono dovuti interessi dello 0,33%.
Mercoledì 20	<b>SPESOMETRO</b> Comunicazione delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi rese e ricevute nel 2015. Per le sole cessioni di beni e prestazioni di servizi rese e ricevute nel 2015 per le quali non sussiste l'obbligo di emissione della fattura, la comunicazione telematica deve essere effettuata qualora l'importo unitario dell'operazione sia pari o superiore ad EUR 3.600,00, al lordo dell'Iva. La scadenza riguarda i contribuenti che liquidano l'Iva trimestralmente.
Sabato 30	<b>ENTI NON COMMERCIALI</b> Termine per la redazione di apposito rendiconto, accompagnato da una relazione illustrativa, da cui devono risultare le entrate e le spese relative alle raccolte pubbliche di fondi effettuate in concomitanza delle celebrazioni, delle ricorrenze o delle campagne di sensibilizzazione.